

# PRO.FILE, IL FUTURO DIGITALE DEI VOSTRI DATI DI PRODOTTO CON IL PLM

Un viaggio nel futuro del mondo manifatturiero allo User Meeting di PRO.FILE Italia. Con un folto pubblico di clienti e prospect nella sede veronese del Gruppo Performance in Lighting, cliente di lungo corso che con il PLM PRO.FILE ha accompagnato la propria crescita internazionale.

*Michele Ciceri*

La digitalizzazione del settore manifatturiero, quella che chiamiamo **Industria 4.0**, ha inevitabilmente un caposaldo nella gestione del ciclo di vita del prodotto. Poter gestire, controllare e integrare i dati di un 'manufatto' che cambia volto, e dei documenti che lo accompagnano, è l'essenza stessa della trasformazione digitale. E il passaggio obbligato per non farsi macinare dalla quarta rivoluzione industriale. La consapevolezza di trovarsi in questo scenario, diffusa ma non abbastanza tra imprenditori e IT manager, ha reso ancora più interessante partecipare allo **User Meeting 2018 di PRO.FILE Italia** ([www.profile-plm.it](http://www.profile-plm.it)) nella sede del cliente **Performance in Lighting**, utilizzatore dal 2005 della soluzione di Product Lifecycle Management prodotta

dalla tedesca PROCAD di cui PRO.FILE Italia è partner esclusivo dal 1999. E non è un caso se all'appuntamento erano presenti, oltre alla nostra redazione, un'ottantina tra clienti e prospect, attenti e partecipi di una giornata di quelle che ti fanno tornare a casa con qualcosa in più. **La sede centrale di Performance In Lighting** a Colognola ai Colli, alle porte di Verona, è stata scelta per due motivi come location dell'evento. Il primo che è molto bella, il secondo che l'esperienza di Performance in Lighting è ben rappresentativa dei vantaggi che un'azienda internazionale – in questo caso del settore dell'illuminazione indoor e outdoor – può avere dal **sistema PLM**. "Tenendo anche conto che il **PLM è in perfetta linea con Industria 4.0**



Un momento del recente User Meeting di PRO.FILE Italia che si è svolto presso la sede veronese del Gruppo Performance in Lighting

e del tema fondamentale della **digitalizzazione delle aziende**”, ha sottolineato **Maria Gutierrez**, IT Director e responsabile dei processi all'interno del Gruppo Performance In Lighting, aggiungendo che “in quest’ottica stiamo valutando di **estendere i vantaggi del PLM alle aree di marketing strategico e communication**”. Così, nel comfort di un edificio moderno dove esistono aree relax e un asilo nido per i dipendenti, gli ingegneri di PRO.FILE Italia hanno parlato di trasformazione digitale del settore manifatturiero e dell’arrivo di **PRO.FILE Next**, la prossima generazione del sistema ridisegnata come piattaforma per la digitalizzazione della gestione del ciclo di vita del prodotto e della commessa. Ma poiché Next deve ancora arrivare, si è parlato anche e soprattutto di **PRO.CEED**, il modulo che si aggiunge a PRO.FILE per migliorare ulteriormente l’efficienza nella gestione del ciclo di vita del prodotto, accelerando e automatizzando tutti i processi associati. Un **Product Data Backbone** che fa da base dati per il controllo e il collegamento a livello aziendale dei dati di produzione nel ciclo di vita del prodotto. Infine si è parlato di **PROOM** per rispondere alle esigenze sempre più frequenti di collaborazione PLM che richiedono lo scambio di documenti e file anche enormi con partner, clienti e fornitori.

### Spina dorsale dei dati digitali

Se la collaborazione tra PRO.FILE Italia e Performance in Lighting dura da tredici anni è perché, come del resto ha sottolineato il numero uno di PRO.FILE Italia, **Giorgio Giachetti**, “Siamo riusciti a imporci sul mercato con un prodotto in grado di migliorare di continuo e **accompagnare le aziende nel loro percorso di crescita internazionale oltre che di digitalizzazione**”. Un prodotto che oggi è arrivato alla versione 8.7, in attesa che la casa madre PROCAD rilasci a breve l’edizione Next, la ‘nuova generazione di prodotto’ di cui è venuto a parlare dalla Germania **Dimitri Baumtrok**, International partner manager di PROCAD. “La nostra missione è **il futuro digitale dei dati di prodotto** e Next è pensata esattamente per **implementare nel modo più completo una strategia digitale all’interno dell’azienda**. The digital product data backbone, la spina dorsale di tutti i dati che riguardano il prodotto nel suo ciclo di vita con tutti i documenti che lo accompagnano”. Da Baumtrok anche qualche dato economico significativo su PROCAD: 200 nuovi clienti negli ultimi tre anni, fatturato in crescita del venti per cento e nuove assunzioni per incrementare l’attuale organico.

### Un sistema PLM che aiuta a crescere...

Della testimonianza di Performance in Lighting si è fatto carico **Federico Burro**, PLM manager.



*L’innovativa sede del Gruppo Performance in Lighting a Colognola ai Colli, dove si è svolta lo User Meeting di PRO.FILE Italia*

“Dopo un’attenta analisi di mercato, la scelta dell’azienda tra il 2005 e il 2006 è ricaduta sulla soluzione PLM PRO.FILE di PROCAD”, ha affermato Burro.

“La necessità di rispondere a delle esigenze del dipartimento tecnico, quali la coerenza dei versionamenti sugli oggetti e dei loro documenti verso fornitori esterni, la necessità di tempi di ricerca di disegni e oggetti Cad in tempi brevi, la necessità di evitare ridondanze e quindi di progettare oggetti già esistenti, **sapere dove un oggetto progettato è impiegato per valutarne l’impatto a fronte di una modifica** e relazionare una serie di dati a supporto degli oggetti progettati sono state tutte ragioni che hanno portato l’azienda a investire in questo strumento di gestione. In seguito, il successo dell’implementazione nella sede principale di Colognola ai Colli ha fatto da traino per lo sviluppo del **PLM** anche nella sede bergamasca di Ghisalba e in quella di Goslar in Germania. Oggi tutto questo si traduce in una gestione documentale strutturata (DMStec) che vede un incremento della digitalizzazione delle informazioni e degli oggetti gestiti nel dipartimento tecnico e oltre. La gestione attraverso workflow di controlli e rilasci e processi aziendali consente un flusso di dati armonico e condiviso. Attualmente, in un momento d’integrazione del gruppo, anche il PLM è in fase di evoluzione e l’obiettivo è l’integrazione su tutte e tre le realtà produttive (Colognola ai Colli-Ghisalba-Goslar), cercando di implementare le sinergie di progettazione e la condivisione del know-how aziendale”.



*Il palco dei relatori intervenuti allo User Meeting di PRO.FILE in un momento dell’evento*

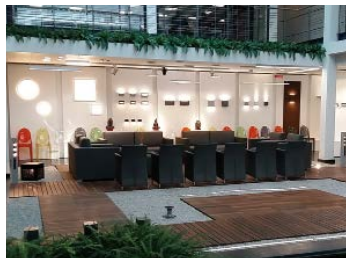
### Se 10 anni vi sembran pochi

In occasione dello User Meeting 2018, PRO.FILE Italia ha premiato le nuove aziende clienti che hanno raggiunto il traguardo dei 10 anni di utilizzo del sistema e che, evidentemente, continuano a utilizzarlo con soddisfazione. Cosa tutt'altro che usuale considerata la brevità delle ere informatiche e la vita media del software. L'elenco comprende clienti grandi e meno grandi, accomunati dal gradimento per la soluzione adottata in tema di Product Lifecycle Management. Clienti premiati: **Schneider Electric; Rolfo; Dropsa; Vapor Europe; TMCI Padovan; IMI Remosa; Greiner; Friem; Technai Team; Faresin; Minerva; Giona; Cps Company.**



### Performance in Lighting

Performance in Lighting è un gruppo internazionale con sede a Colognola ai Colli, in provincia di Verona, ma con importanti unità produttive in Germania, Belgio e Stati Uniti, in cui lavorano oltre 700 persone. Le numerose filiali permettono all'azienda di avere una visione globale del mondo dell'illuminazione e un respiro internazionale, con un approccio stilistico ben radicato nel made in Italy e una ricerca tecnologica degna del miglior made in Germany.



### ...E che con PRO.CEED è accessibile a tutti

Nel corso dello User Meeting si è parlato a lungo di **PRO.CEED**, il nuovo modulo configurabile sul PLM PRO.FILE che estende e migliora il livello di efficienza dei processi di Product Lifecycle Management. "Si tratta di un'integrazione di PRO.FILE che apporta funzioni, procedure e metodologie per la pianificazione e il controllo dei processi di PLM in ambito **Project Management** (gestione della commessa) e **Process Management** (gestione dei processi aziendali).

In questo modo è possibile controllare documenti relativi ad attività, progetti e processi in modo regolamentato e automatizzato, monitorando e documentando contemporaneamente lo stato di avanzamento delle attività mediante la gestione dei cruscotti (cockpit) configurati per tipologia di utente", ha spiegato **Enrico Borca**, sales e partner manager di PRO.FILE Italia. Il punto di forza di PRO.CEED sta nel rendere possibile l'automazione dei processi PLM in modo semplice e intelligente anche nella media impresa. Oltre che nel collegare la gestione dei dati di prodotto e la gestione dei documenti a beneficio delle imprese manifatturiere che gestiscono progetti, commesse e prodotti anche complessi. Ovviamente si **integra alla perfezione nell'installazione PRO.FILE già esistente**, è utilizzabile da subito grazie alla semplice configurabilità e comprende **pacchetti applicativi** standard creati in logica PRO.CEED, come quello per il **Change Management** (gestione della modifica) e per il **Project Management** (gestione della commessa) abbinati alla gestione dei documenti correlati. Il controllo della situazione, infine, è facile e possibile sempre grazie

a un cruscotto completo e sempre aggiornato che aiuta a monitorare lo stato di avanzamento per prendere le decisioni più corrette.

### Un PLM che facilita la collaboration

Provate a chiedere a un PLM-user di un'azienda tecnica e scoprirete che in cima alla lista delle esigenze c'è quella di collaborare con altri soggetti all'interno o anche all'esterno del perimetro aziendale. Di fatto è sempre più necessario condividere i file attraverso le linee aziendali, e renderne disponibile la versione aggiornata e corretta a tutti gli utilizzatori secondo una gerarchia degli accessi definibile a priori. Dunque è essenziale che i file 'giusti' siano resi disponibili nel momento esatto in cui servono, ma anche poterli **scambiare con facilità** senza doversi preoccupare di quanto sono pesanti, della quantità di documenti che contengono e delle policy di sicurezza. In pratica non si può fare a meno di ciò che i metodi convenzionali come l'Ftp e l'e-mail non supportano. "Per questo motivo PROCAD ha sviluppato PROOM, una soluzione di cloud storage e collaboration perfettamente integrata con PRO.FILE per lo scambio di documenti anche con partner esterni che non utilizzano il PLM ma che fanno parte del processo collaborativo finalizzato a un progetto", ha spiegato Enrico Borca a una platea particolarmente interessata all'argomento. All'interno di PROOM, sistema basato sul cloud, si possono creare stanze di progetto accessibili da più livelli in cui la documentazione presente è costantemente allo stato dell'arte. "Non te l'ho inviato?" è una di quelle domande che non sentirete più fare in ufficio.